



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: CULTURA E POLITICHE GIOVANILI Area: SPETTACOLO DAL VIVO		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Approvazione schema di Accordo di Programma Ministero per i beni e le attività Culturali (MIBAC) – Regione Lazio per i progetti di attività culturali nei territori della regione interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, in attuazione del D.M. 26 febbraio 2019 n.113.			
_____ (PACCIOLLA LAURA) _____ (TICCONI DANIELA) _____ (R. TURCHETTI) _____ (M. CIPRIANI) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE <div style="text-align: right;"> _____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE </div>		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>03/06/2019 - prot. 371</u>	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Approvazione schema di Accordo di Programma Ministero per i beni e le attività Culturali (MIBAC) – Regione Lazio per i progetti di attività culturali nei territori della regione interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, in attuazione del D.M. 26 febbraio 2019 n.113.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche, concernente: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n.6 e successive modificazioni ed integrazioni., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 concernente: “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n.861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n.64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15 “Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” che all’articolo 1, comma 606, autorizza, per l’anno 2019, la spesa di due milioni di euro in favore di attività culturali nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ripartiti secondo le medesime modalità previste dall’articolo 11, comma 3, quarto periodo, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n.19”;

VISTO il Decreto del Ministero per i beni e le attività Culturali (MIBAC) del 26 febbraio 2019 n. 113 concernente: “Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate ad attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, per l’anno finanziario 2019”, che dispone che le suindicate risorse sono pari ad € 2.000.000,00, ripartite sulla base dei criteri indicati nell’articolo 2 comma 1 dello stesso decreto;

CONSIDERATO che il comma 2 del succitato articolo attribuisce le risorse a ciascuna Regione ed in particolare, alla Regione Lazio, il totale delle risorse assegnato è pari ad € 346.000,00, che dovranno essere finalizzate ad interventi volti a rivitalizzare il tessuto economico e sociale e a ricostruire l’attrattività del territorio mediante iniziative culturali di spettacolo dal vivo che prevedano attività ordinarie, nonché la realizzazione di grandi eventi aggreganti che coinvolgano anche personalità di rilievo del mondo dello spettacolo e a promuovere attività culturali di spettacolo dal vivo prioritariamente rivolte ai più giovani, anche in collaborazione con la scuola e agli anziani;

CONSIDERATO che le modalità di erogazione delle risorse attribuite verranno disciplinate, così come dispone l’articolo 3 del Decreto del MIBAC da un apposito Accordo da stipularsi tra il Ministero per i beni e le attività culturali -Direzione generale spettacolo e gli uffici competenti in materia delle Regioni interessate;

VISTO lo schema di Accordo di Programma MIBAC-Regione Lazio, allegato al presente atto che forma parte integrale e sostanziale della presente deliberazione, per i progetti di attività culturali nei territori della regione interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 in attuazione del D.M. 26 febbraio 2019, n. 113;

CONSIDERATO che l’articolo 3 del suindicato schema di Accordo di Programma attribuisce alla Regione Lazio risorse per un importo pari ad € 346.000,00, che verranno utilizzate secondo le linee attuative e nelle proporzioni indicate nello stesso articolo;

RITENUTO opportuno approvare l’allegato schema di Accordo MIBAC-Regione Lazio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione del D.M 26 febbraio 2019, n.113;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

- di approvare l'allegato schema di Accordo di Programma MIBAC–Regione Lazio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per i progetti di attività culturali nei territori della regione interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, in attuazione del D.M. 26 febbraio 2019, n.113.

La competente Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili provvederà all'attuazione dei successivi atti ed adempimenti tecnico-amministrativi, conseguenti all'adozione del presente atto.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it sezione "Amministrazione trasparente".

Copia

**ACCORDO DI PROGRAMMA MIBAC- REGIONE LAZIO
PER I PROGETTI DI ATTIVITA' CULTURALI NEI TERRITORI DELLA REGIONE
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI DAL 24 AGOSTO 2016–A.F. 2019**

PREMESSO che

lo Stato e le Regioni, nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117, comma 3, della Costituzione, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;

la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato e le Regioni al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme dello spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;

VISTI

la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”*, e successive modificazioni;

il D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii, recante *“Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*;

la legge 30 dicembre 2018, n.145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* che all'articolo 1, comma 606, autorizza, per l'anno 2019, la spesa di due milioni di euro in favore di attività culturali nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ripartiti secondo le medesime modalità previste dall'articolo 11, comma 3, quarto periodo, del decreto- legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19;

l'elenco dei Comuni inseriti nel cratere sismico dal Governo (Allegato 1, Allegato 2, Allegato 2 bis, al DL 17 ottobre 2016 n.189 e Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2016);

la nota protocollo n. 32 del 28 aprile 2017 dell'Anci nazionale;

il D.M. 26 febbraio 2019 n.113 *“Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate ad attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, per l'anno finanziario 2019”*;

la legge regionale 20 dicembre 2014 n. 15 *“Sistema cultura Lazio: disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale”*;

TRA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione generale spettacolo con sede in Roma, Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A 00185, C.F. 97804160584, nella persona del Direttore Generale dott. Onofrio Cutaia, di seguito detto per brevità Direzione generale spettacolo

E

la Regione Lazio, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 C.F. 80143490581 nella persona del Direttore della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili dott.ssa Miriam Cipriani, di seguito detta per brevità Regione

di seguito denominate “le Parti”

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO

Il presente Accordo di programma viene sottoscritto dalle Parti per disciplinare regole e modalità di gestione dei progetti di spettacolo dal vivo, che avranno luogo in attuazione di quanto richiamato nelle premesse e disciplina, altresì, le modalità di erogazione delle risorse assegnate dalla Direzione generale spettacolo alla Regione.

Art. 2

FINALITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI

Le misure attivate avranno le seguenti finalità:

- rivitalizzare il tessuto economico e sociale favorendo le occasioni di aggregazione nei luoghi e nei centri urbani del territorio;
- ricostruire l'attrattività del territorio mediante iniziative culturali di spettacolo che prevedano attività ordinarie, favorendo anche il coinvolgimento delle comunità locali;
- realizzare grandi eventi aggreganti, che coinvolgano anche personalità di rilievo del mondo dello spettacolo;
- promuovere attività culturali di spettacolo dal vivo prioritariamente rivolte ai più giovani, anche in collaborazione col mondo della scuola;
- promuovere attività culturali di spettacolo dal vivo rivolte agli anziani, che costituiscono una quota significativa della popolazione rimasta nei territori colpiti.

Sono ammesse attività pianificate a far data dal 1 agosto 2019 al 30 giugno 2020.

Art. 3

ENTITA' DELLE RISORSE DISPONIBILI E CRITERI DI UTILIZZAZIONE

Le risorse attribuite alla Regione sono pari a € 346.000,00 e saranno utilizzate secondo le seguenti linee attuative e nelle proporzioni di seguito indicate:

Progetti proposti dal territorio e individuati tramite avviso pubblico appositamente predisposto, riservato ai Comuni inseriti nel cratere sismico e alle reti di detti Comuni, con riferimento a iniziative da svolgere in collaborazione con gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per il Lazio	Per un ammontare complessivo non inferiore al 70% del totale delle risorse ministeriali attribuite alla Regione Lazio
Progetti di iniziativa regionale e di maggiore rilevanza, attuati direttamente dalla Regione anche in compartecipazione con gli Enti partecipati riconosciuti dalla l.r. 15/2014 art. 7	Per un ammontare complessivo non superiore al 30% del totale delle risorse ministeriali attribuite alla Regione Lazio

Art. 4

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DI BANDI E PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DI INIZIATIVA REGIONALE

Nell'assegnazione delle risorse le Regioni terranno conto delle seguenti caratteristiche:

- a) del radicamento dell'iniziativa sul territorio;
- b) della qualità artistica del progetto da realizzare;
- c) delle ricadute socio economiche sul territorio del progetto anche in termini di promozione turistica e di connessione con il patrimonio culturale;
- d) della sostenibilità del bilancio preventivo dell'iniziativa progettuale;
- e) della capacità di fare sistema;
- f) dell'innovazione progettuale.

Art. 5

SOGGETTI ATTUATORI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 4, del citato D.M. n. 113 del 26 febbraio 2019, i soggetti attuatori delle attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori dovranno essere individuati tra i professionisti che operano nella Regione Lazio e in particolare, in via prioritaria, tra gli organismi finanziati ai sensi del D.M. 27 luglio 2017, comprese le "Residenze artistiche" individuate ai sensi dell'art. 43 del decreto stesso.

Art. 6

ADEMPIMENTI DELLA REGIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE

La Regione comunicherà alla Direzione generale spettacolo entro il 15 novembre 2019 l'elenco delle attività ammesse a finanziamento e dei relativi soggetti attuatori, completo di preventivo dei costi da sostenere con le risorse assegnate dalla Direzione generale spettacolo. Contestualmente alla trasmissione di tale documentazione, la Regione potrà chiedere alla Direzione generale spettacolo l'erogazione di un'anticipazione delle suddette risorse fino al 70% dell'importo assegnato.

Successivamente la Regione potrà assegnare ai beneficiari un acconto fino al 70 % su ciascun contributo assegnato.

La Regione si impegna a:

- concludere le attività, sostenute con le risorse assegnate dalla Direzione generale spettacolo, entro il primo semestre dell'anno 2020;
- monitorare lo svolgimento del progetto realizzato dai soggetti attuatori;
- acquisire e verificare la rendicontazione finale presentata dai soggetti attuatori nel rispetto di quanto dichiarato a preventivo, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata, procedendo a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati secondo quanto previsto;
- trasmettere alla Direzione generale spettacolo la documentazione necessaria alla liquidazione della quota a saldo del contributo, entro 90 giorni dalla conclusione delle attività sostenute con le risorse assegnate; tale documentazione dovrà comprendere: una relazione descrittiva delle attività, eventuali materiali illustrativi, rassegna stampa degli eventi realizzati e bilancio consuntivo dettagliato, corredato dall'elenco analitico delle spese sostenute;
- verificare l'esclusiva imputabilità dei giustificativi comprovanti le voci di spesa esposte nel suddetto bilancio consuntivo alla quota parte del progetto sostenuto con le risorse assegnate dalla Direzione generale spettacolo;
- verificare che le spese riportate nell'elenco allegato al bilancio consuntivo siano state realmente sostenute e regolarmente pagate.

Art. 7

ADEMPIMENTI DELLA DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

la Direzione generale spettacolo procederà ad erogare alla Regione un'anticipazione nella misura massima del 70% delle risorse assegnate a fronte di apposita richiesta, da trasmettere contestualmente all'elenco delle attività ammesse a finanziamento e dei relativi soggetti attuatori di cui al precedente art. 6.

Il saldo del rimanente 30% verrà erogato a conclusione delle attività, dietro presentazione della rendicontazione finale, comprensiva del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta.

La Direzione generale spettacolo procederà a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati secondo quanto previsto.

Le risorse assegnate verranno versate sul conto di Tesoreria Unica della Regione Lazio n. 31183 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Roma presso Banca d'Italia, via dei Mille n. 52-00185 Roma.

Art. 8

DURATA

Il presente accordo è efficace a decorrere dalla data della sottoscrizione e la durata dello stesso è già definita dai termini temporali fissati nell'articolo.

Art. 9

COMUNICAZIONE

Le parti concordano che in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, sarà riportato il logo del MIBAC insieme a quello della Regione completi di lettering.

Art. 10

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'erogazione delle risorse oggetto del presente accordo è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali.

Art. 11

AGGIORNAMENTO O MODIFICA DELL'ACCORDO

Le Parti si riservano di modificare il presente Accordo a seguito di esigenze o necessità individuate dalle stesse.

Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere regolata da un apposito atto siglato dalle Parti stesse.

Le Parti dichiarano di aver preso attenta visione delle clausole di questo Accordo, nessuna esclusa, che approvano e si impegnano a rispettare e a far rispettare.

Art. 12

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione del presente Accordo.

In caso contrario la risoluzione delle controversie è regolata dal Foro competente.

Letto, approvato e sottoscritto

MIBAC

Direzione generale spettacolo

Il Direttore Generale

dott. Onofrio Cutaia

Regione Lazio

Il Direttore della Direzione Regionale Cultura e
Politiche Giovanili

dott.ssa Miriam Cipriani